

# Istituto Comprensivo "F. Pappalardo" di Vittoria (RG)

## Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### **REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Previsto dal DPR n.122/2009 e succ. integrazioni**

*Deliberato dal Collegio dei Docenti del 16/11/2022  
con delibera n. 20*

#### **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

- Ai sensi del D.L. 59/04 art. 11 comma 1;
- ai sensi de DPR 89/2009 art. 5;
- ai sensi del DPR 122/2009 art. 14 comma 7;
- vista la Circolare MIUR n. 20 del 4/03/2011;
- ritenuto necessario stabilire criteri generali per dare trasparenza all'operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutini finali; sentite le proposte avanzate dal Dirigente Scolastico,

#### **DELIBERA**

All'unanimità di adottare il seguente

#### **REGOLAMENTO SULLE DEROGHE DEL LIMITE DELLE ASSENZE TABELLA DI RIFERIMENTO**

**(CALCOLO SU 33 SETTIMANE EFFETTIVE DI SCUOLA)**

<b>Corso Ordinario</b>	<b>Ore annuali curriculari</b>	<b>Assenze consentite</b>
<b>30 ore settimanali</b>	<b>990</b>	<b>248 ore = gg.49,5</b>

<b>Corso ad Indirizzo musicale</b>	<b>Ore annuali curriculari</b>	<b>Assenze consentite</b>
<b>33 ore settimanali</b>	<b>1089</b>	<b>272 ore = 54</b>

**Art.1 - Calcolo della percentuale di assenze**

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e nel Registro elettronico e sono sommate a fine anno. Il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline. Le assenze relative alle singole discipline verranno comunque tenute in conto ai fini della valutazione.

Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione) vanno regolarmente riportate nel registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.

Sono altresì computate come ore di assenza:

- Le uscite in anticipo;
- la non frequenza, in caso di mancata partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, etc.).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (art. 14, comma 7 DPR 122/2009).

## **Art. 2 - Tipologie di assenze ammesse alla deroga**

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che le stesse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse alla **deroga** riguardano:

- motivi di salute pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day-hospital (anche riferite ad un giorno);
- per gli alunni diversamente abili o comunque portatori di disagio (BES) e già a rischio di dispersione, mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo specifico disagio/svantaggio secondo quanto previsto dai Piani personalizzati;
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel o dal Paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia o altre motivazioni debitamente e preventivamente certificate);
- assenze dovute alla sospensione del servizio trasporto scolastico;
- alunni stranieri, nomadi e giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- mancata frequenza delle ore di Insegnamento della religione cattolica con espressa dichiarazione dei genitori;
- assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- alunni a rischio di dispersione scolastica e/o che si siano trovati negli anni precedenti in situazione di dispersione scolastica per motivi di disagio familiare e/o socio-economico.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente o comunque tempestivamente documentate. In tutti i casi previsti, il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno/a, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un numero di prove sugli argomenti fondamentali o tenuto conto del percorso formativo (impegno, senso di responsabilità).

## **Art. 3 - Accertamento e verifica del limite di assenze**

E' compito del Consiglio di Classe verificare nel rispetto degli articoli del presente Regolamento, deliberato dal Collegio Docenti, se il singolo alunno/a abbia superato il limite massimo consentito di

assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio Docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.